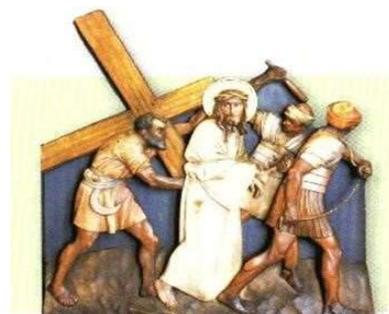


IL CIRENEO



Pubblicazione mensile del Centro Volontari Sofferenza Savona O.d.V. Via Collodi, 8 - 17100 Savona
- C/C Bancoposta n. 99038812- Web: cvs-savona.it - E-mail: cvs.savona@luiginovarese.org Cod. Fis. 92088630097

Carissime Sorelle e Fratelli, Quando ero ragazzo avevo assistito a una discussione tra i miei nonni materni. Il nonno Nicola, profondamente credente, era uscito in questa espressione: *"La morte é un premio"* ma fu immediatamente rimbeccato dalla nonna Maria, faccendona e materialista: *"Prendilo tu!"*. Quando il nonno si aggravò e vide che volevano strafare per farlo guarire, serenamente e saggiamente disse: *"Lasciatemi andare, che é la mia ora"*. Per il materialista la morte é il peggiore dei mali e dei castighi: con essa tutto é finito. Per il credente essa non é un uscio che si chiude, ma una porta che si spalanca verso un'altra vita. È come per un neolaureato: é arrivato *"alla fine"* del corso universitario, ma ha raggiunto *"il fine"* di tante fatiche e ricerche: si iscriverà in un albo professionale, avrà una carriera, potrà fare dei progetti per il suo futuro. Il mio Catechismo aveva una domanda: *"Per qual fine Dio ci ha creati?"* e la risposta: *"Dio ci ha creati per conoscerlo, amarlo e servirlo in questa vita e poi goderlo nell'altra in Paradiso"*. Il teologo **Von Balthasar** lo dice con queste parole: *"La santa follia del cristianesimo consiste nel fare della morte non un confine, il limite estremo, ma il punto centrale. La morte é uno scivolare dalle mani degli uomini nelle braccia di Dio"*.

In questo mese ricordiamo i nostri cari ed insieme a loro ricordiamo anche quelli che ci hanno lasciato e che facevano parte della nostra Associazione: Osvaldo Pinga che tutti abbiamo conosciuto e stimato, Benedetta Cavallero di Cogoleto che ci ha lasciati pochi giorni fa e, ultima per data, la nostra Sorella Elsa Guglielmi che faceva parte, come Osvaldo, del Consiglio Direttivo della nostra Associazione. Per tutti preghiamo il Signore affinché si ricordino anche di noi.

Ricomincia l'anno liturgico nel quale ripercorreremo i misteri della vita di Nostro Signore Gesù Cristo. Una tappa è finita speriamo che finisca anche la pandemia e che presto arrivi l'atteso vaccino per porre fine alle nostre paure. Un anno è passato nella sofferenza, nei rischi, nelle ristrettezze. Fra un mese terminerà anche l'anno civile - portando con sé avvenimenti, cose, persone, passate anche loro. L'anno liturgico inizia con l'Avvento, il tempo forte che prepara al Santo Natale, l'attesa del Signore che viene! Papa Francesco ha spiegato che «il tempo di Avvento ci restituisce l'orizzonte della speranza, una speranza che non delude perché è fondata sulla Parola di Dio. Una speranza che non delude, semplicemente perché il Signore non delude mai! Lui è fedele». Inoltre papa Bergoglio ha invitato il cristiano «a vivere e a testimoniare» la gioia «che viene dalla vicinanza di Dio, dalla sua presenza nella nostra vita» esortando a essere «missionari della gioia». Il tempo dell'Avvento ha come icona quella della Vergine. Papa Francesco ha sottolineato che «Maria è la "via" che Dio stesso si è preparato per venire nel mondo» ed è «colei che ha reso possibile l'incarnazione del Figlio di Dio, "la rivelazione del mistero, avvolto nel silenzio per secoli eterni" (Romani 16,25)» grazie «al suo "sì" umile e coraggioso». La presenza della Solennità dell'Immacolata Concezione - 8 dicembre - fa parte del mistero che l'Avvento celebra: Maria è il prototipo dell'umanità redenta, il frutto più eccelso della venuta redentiva di Cristo. Per questo forte tempo liturgico coincide anche con la realizzazione di tanti progetti che tutti noi abbiamo sostenuto ed in cui abbiamo creduto. E' il momento per riavere sogni sulla vita che stavamo per chiudere. Se il sogno è nutrito dalla Parola di Dio diventa il luogo della provvidenza divina che si fa concreta, storica, possibile. Il nostro augurio è quello di non perdere le opportunità che Dio dissemina nella nostra vita, perchè saranno queste, accolte o perse, a stabilire il nostro "successo" davanti a Lui e ai fratelli. BUON ANNO LITURGICO.

DOMENICA 22 NOVEMBRE p.v. Festa di Cristo Re ricorre la giornata della nostra Adesione all'Associazione C.V.S. - Possiamo farla privatamente seguendo il testo a pagina 57 del sussidio per il lavoro di Gruppo che abbiamo ricevuto. Le nuove tessere associative saranno inviate con il prossimo giornalino. Non perdiamo la speranza, siamo prudenti, preghiamo e siamo sicuri che il Signore ci ama.